

1790/56

(167)
e 2172

24 maggio 1945

Caro Toffanin,

attendo alcuni avvenimenti per re-
varmi a Roma. A Roma agirò per sapere quello che
ti interessa, per aiutarti per quello che mi sar-
rà possibile. Puoi immaginarti come mi prenda a cu-
rare la cosa e puoi star certo che farò del mio me-
glio per aiutarti.

Non dire che i cattolici ti giudicano mal-
E' stato pubblicato qui all'Università un libro
su S. Bernardino, della Sticca, che ti manderei
volentieri, se ne avessi modo, perché tu veda
cosa pensano di te i cattolici.

Alle tue solite lettere a Paolo, ti augur-
o il bene.

Toffanin Giuseppe

Via S. Prosdocimo, 17

Padova



167
C. 8172

Università degli Studi di Padova

Via S. Prassolino 17

Padova 17/5 45

Caro il mio Gemelli, ti fu recapitata
giornu addietro una mia lettera?
Ho visto di sì e tu sempre se agire.
Che dici? Quello di un parente di
non avere la più lontana idea di quello
che mi possa essere stato detto.
Non ne parlo che con te non voglio parlar
e, detto che con te non vorrei agire e così
perché sento che la indegnità umana è
infinita la complicità in amico in
parlare e certo parlare della legge per
accusarlo. Poi un parente mi



Università degli Studi di Padova

angoscio il copire che è così preparata
se lunga mano con l'irritabile solida
ritar della chiesa. Li vuole distruggere
un mio lavoro: non li vuole che io
insepi.

Ho l'anima attrita tanto all'oblio
dell'unione miseria.

Ti prego, Gemelli, fiammi quel che
fatto far, magari ottenere un messey.
per che naturalmente visano. E con
pinto e venire e Milano per visto.
li tardi già venuto se non fosse stato già
un cominciare a perdersi le anime. Ti
obscuro Giuseppe Toffani



167
C. 2172

Università degli Studi di Padova

Padova 18/5/45

Boro Gemelli, scusami, non sono un
senatore. Le ti scrivo queste tre
lettere non è per sollecitare: sono
sicuro del tuo interessamento per me.
C'è perché temo le altre cose che non
ti siano arrivate. Io non so esattamente
come a me: sento la necessità di ripen
e di agire e non voglio nemmeno che
sulle tue tracce. Trovo molto il rassicu-
rarmi, te prego. Sono già venuto a Milano.
Ma come si fa? Ti elenco alcuni affari